



IMPRESSE: NEL 2022 I RINCARI DI LUCE E GAS SFIORERANNO I 106 MILIARDI

Sfiora i 106 miliardi di euro il costo aggiuntivo che le imprese italiane subiranno quest'anno a causa dei rincari di energia elettrica e gas. La stima è stata calcolata dall'Ufficio studi CGIA che è giunto a questo risultato ipotizzando, per l'anno in corso, gli stessi consumi registrati nell'anno pre-pandemia, applicando però per l'intero 2022 le tariffe medie di luce e gas sostenute in questi ultimi sei mesi. Una stangata che rischia di provocare una vera *debacle* al nostro sistema produttivo. I 106 miliardi di extra costo, tuttavia, potrebbero essere addirittura sottostimati; se dal prossimo autunno la Russia dovesse chiudere ulteriormente le forniture di gas verso l'Europa, è probabile che il prezzo di questa materia prima subirà un'impennata che spingerà il costo medio dell'ultima parte dell'anno ad un livello molto superiore a quello registrato nei primi sei mesi del 2022.

- **Le misure di mitigazione**

Ancorchè insufficienti, va comunque segnalato che il Governo Draghi ha in parte smorzato l'impennata dei costi energetici. I soldi messi a disposizione per mitigare i rincari nel biennio 2021-22, infatti, ammontano, includendo anche il Decreto Aiuti, a 22,2 miliardi di euro (di cui 16,6 nel 2022). Di questi, 3,2 hanno ristorato le famiglie, 7,5 le imprese e 11,5 sosterranno sia le prime sia le seconde (vedi Tab. 1). Nel Riquadro¹ sono elencati tutti i provvedimenti.

- **Il confronto 2022 su 2019**

Se nel 2019 il costo medio dell'energia elettrica ammontava a 52 euro per MWh, nei primi sei mesi del 2022, invece, si è attestato a 250 euro (+378 per cento). Pertanto, a fronte di un consumo di 217.334 GWh, il costo totale in capo alle imprese nel 2019 ha toccato i 35,9

¹ Vedi pag. 8

miliardi di euro; quest'anno, invece, la bolletta toccherà i 108,5 miliardi di euro (differenza + 72,6 miliardi). Per il gas, viceversa, se tre anni fa il costo medio era di quasi 16 euro per MWh, nei primi sei mesi del 2022 il prezzo ha sfiorato i 100 euro (+538 per cento). Perciò, a fronte di un consumo medio annuo di 282.814 GWh, nel 2019 le imprese hanno sostenuto un costo medio complessivo pari a 9,5 miliardi di euro, contro i 42,8 miliardi del 2022 (differenza +33,3 miliardi di euro). Ebbene, sommando i 72,6 miliardi di extra costi per la luce e i 33,3 per il gas otteniamo i 105,9 miliardi di costi aggiuntivi che le aziende dovranno farsi carico quest'anno rispetto al 2019 (anno pre-Covid) (vedi Tab. 2).

- **Imprese lombarde, emiliano-romagnole e venete le più penalizzate**

A livello territoriale le realtà che più delle altre subiscono i rincari maggiori sono, ovviamente, quelle dove la concentrazione delle attività imprenditoriali è più elevata. Se, rispetto al 2019, in Lombardia il costo aggiuntivo per far fronte ai rincari di luce e gas toccherà quest'anno i 24,4 miliardi di euro, in Emilia Romagna sarà di 12,4, in Veneto di 11,8 e in Piemonte di 9,8 miliardi. Oltre il 63 per cento dell'extra costo totale nazionale di luce e gas è in capo alle aziende del Nord (Tab. 3).

- **In 12 mesi luce +220% e gas +274%**

Nell'ultimo anno gli incrementi di prezzo per le imprese sono stati spaventosi. Quello dell'energia elettrica è aumentato del 220 per cento; infatti, se a giugno 2021 la media mensile del Prezzo Unico nazionale era pari a 84,8 euro per MWh, lo scorso giugno è salito a 271,3 euro. Segnaliamo che a marzo aveva toccato il picco massimo di 308,1 euro (vedi Graf. 1). Il prezzo del gas, invece, sempre nell'ultimo anno è cresciuto addirittura del 274 per cento; se nel giugno dell'anno scorso attestava sui 28,1 euro al MWh, 12 mesi dopo si è attestato a 105,2 euro, anche se a marzo di quest'anno aveva toccato la punta massima di 128,3 euro (vedi Graf. 2).

- **Draghi deve continuare a chiedere all'UE un tetto al prezzo del gas**

Dopo le dimissioni del Premier e lo scioglimento delle Camere si andrà al voto il prossimo 25 settembre. Almeno per i prossimi due mesi Draghi, ancorché chiamato a occuparsi degli affari correnti, deve continuare a chiedere a Bruxelles l'introduzione di un tetto al prezzo del gas a livello europeo. Questa rimane l'unica soluzione per calmierare i costi a famiglie e imprese, raffreddando una delle voci che sta alimentando l'impennata dell'inflazione che, sembra, non sia destinata a fermarsi. A rischio ci sono centinaia e centinaia di migliaia di imprese e tantissimi lavoratori autonomi. Ricordiamo che il 70 per cento circa degli artigiani e dei commercianti lavora da solo, ovvero non ha né dipendenti né collaboratori familiari e che moltissimi artigiani, piccoli commercianti e partite Iva stanno pagando due volte lo straordinario aumento registrato in questo ultimo anno dalle bollette di luce e gas. La prima come utenti domestici e la seconda come piccoli imprenditori per riscaldare/raffrescare e illuminare le proprie botteghe e negozi. E, come abbiamo visto più sopra, nonostante le misure di mitigazione introdotte dal Governo Draghi, i costi energetici sono esplosi, raggiungendo livelli mai visti nel recente passato. Ovvio che senza un esecutivo con i pieni poteri tutto diventa più difficile. Infatti, dovremo aspettare Bruxelles, per sperare di ottenere il tanto agognato tetto sul prezzo del gas. Obiettivo che, a differenza dell'Italia, Spagna (nell'autunno scorso)² e Francia³ (a inizio di quest'anno) hanno temporaneamente già introdotto.

- **Settori a rischio chiusura**

Con aumenti dell'energia elettrica e del gas che nell'ultimo anno sono stati rispettivamente del 220 e del 274 per cento, i settori energivori sono più a rischio degli altri. Per quanto riguarda il consumo del gas, segnaliamo le difficoltà che da mesi stanno colpendo le imprese del vetro, della ceramica, del cemento, della plastica, della produzione di laterizi, la meccanica pesante, l'alimentazione, la chimica etc. Per quanto concerne l'energia elettrica, invece, rischiano il blackout le

² [Spagna, "misure shock" contro il caro-energia - Focus Energia - ANSA.it](#)

³ [Ecco come lo Stato in Francia ha bloccato il caro bollette \(Edf piange\) - Startmag](#)

acciaierie/fonderie, l'alimentare, il commercio (negozi, botteghe, centri commerciali, etc.), alberghi, bar-ristoranti, altri servizi (cinema, teatri, discoteche, lavanderie, etc.).

Tab. 1 – Misure del Governo per contenere il prezzo dell'energia elettrica e del gas

(importi in milioni di euro)

Destinatari	2021	2022	Totale
Famiglie	1.650	1.531	3.181
Imprese	800	6.661	7.461
Imprese e Famiglie	3.088	8.458	11.547
Totale	5.538	16.650	22.189

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su fonti normative

Tab. 2 – Stima costi energetici per le imprese italiane nel 2022

(energia elettrica e gas rispetto al 2019, anno pre-Covid)

Valori in GWh e milioni di euro

IMPRESE	ANNO 2019		ANNO 2022	
	Consumo (in GWh)	Stima costo (in MLN €)	Stima costo (in MLN €)	Costi aggiuntivi rispetto al 2019 (in MLN €)
Energia elettrica (*)	217.334	35.927	108.549	+72.622
Gas (**)	282.814	9.536	42.869	+33.333
TOTALE ENERGIA ELETTRICA E GAS	500.148	45.462	151.418	+105.955

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Terna, Arera, Eurostat e GME

(*) Utenze non domestiche al netto dei settori permeati dalla PA (Amministrazione pubblica/difesa; sanità/assistenza sociale; istruzione; illuminazione pubblica).

(**) Utenze industriali (generazione elettrica esclusa), del commercio e dei servizi (escluso servizio pubblico); al netto degli autoconsumi.

Tab. 3 – Stima regionale dei costi energetici per le imprese nel 2022

(energia elettrica e gas rispetto al 2019, anno pre-Covid)

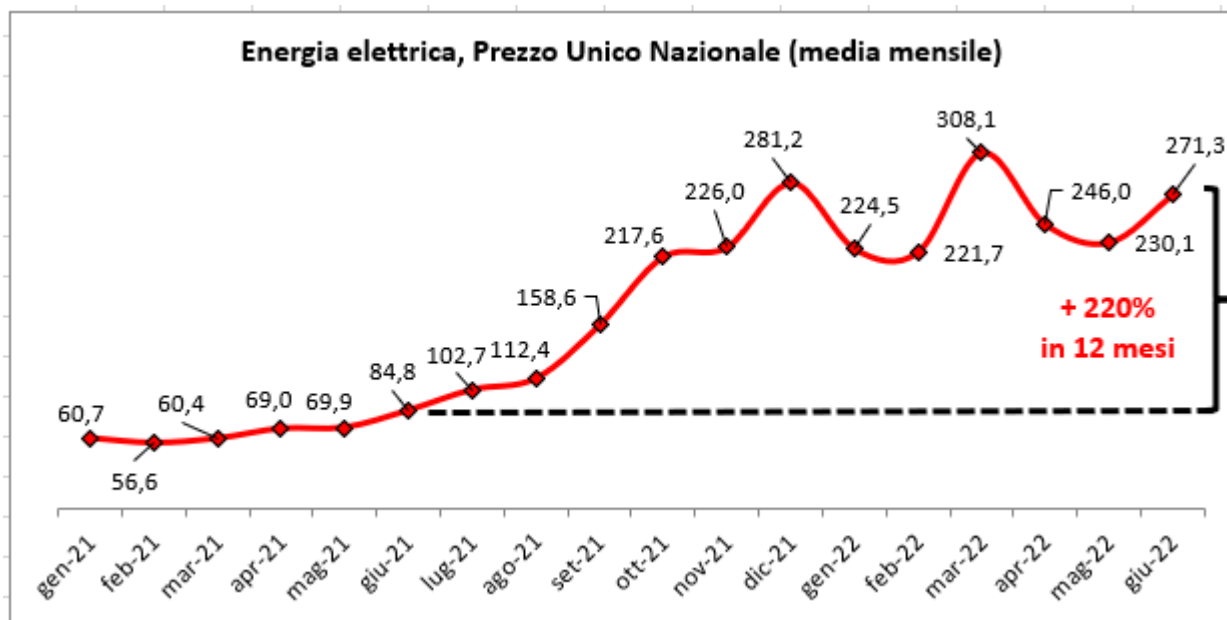
Valori in GWh e milioni di euro

Regioni e ripartizioni	ANNO 2019		ANNO 2022	
	Consumo (in GWh)	Stima costo (in MLN €)	Stima costo (in MLN €)	Costi aggiuntivi rispetto al 2019 (in MLN €)
Lombardia	112.742	10.607	35.080	+24.473
Emilia Romagna	66.098	5.072	17.536	+12.464
Veneto	56.855	5.038	16.868	+11.830
Piemonte	51.008	4.075	13.959	+9.884
Toscana	36.451	3.085	10.431	+7.347
Lazio	28.532	2.705	8.932	+6.227
Puglia	20.970	2.234	7.215	+4.981
Sicilia	19.955	2.043	6.647	+4.604
Campania	17.637	1.922	6.182	+4.260
Friuli Venezia Giulia	19.249	1.732	5.780	+4.048
Trentino Alto Adige	11.485	1.063	3.528	+2.465
Marche	11.730	1.039	3.479	+2.440
Abruzzo	11.705	996	3.364	+2.368
Umbria	9.456	859	2.861	+2.002
Sardegna	5.783	952	2.877	+1.925
Liguria	8.903	805	2.684	+1.879
Calabria	3.673	462	1.450	+988
Basilicata	4.063	420	1.363	+943
Molise	2.174	202	671	+468
Valle d'Aosta	1.679	154	511	+357
ITALIA	500.148	45.462	151.418	+105.955
Nord Ovest	174.332	15.641	52.234	+36.594
Nord Est	153.687	12.905	43.713	+30.808
Mezzogiorno	85.959	9.230	29.767	+20.538
Centro	86.170	7.687	25.703	+18.016

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Terna, Arera, Eurostat e GME

Graf. 1 – L'escalation del prezzo dell'energia elettrica nel biennio 2021-2022

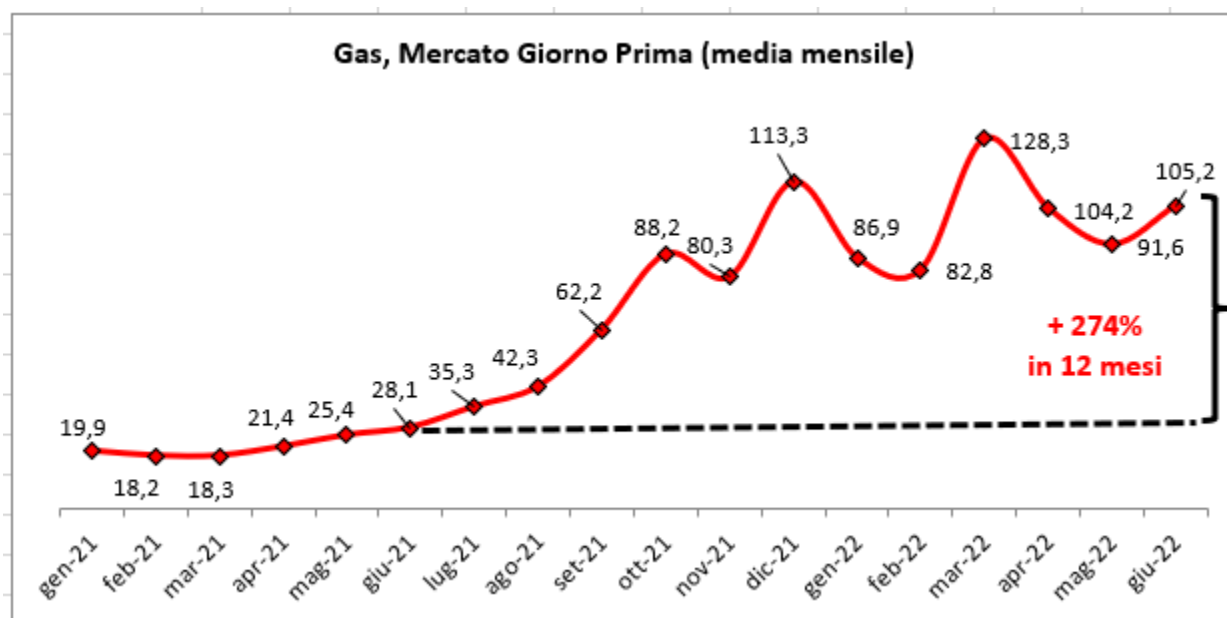
Valori in euro per MWh



Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati GME

Graf. 2 – L'esplosione del prezzo del gas nel biennio 2021-2022

Valori in euro per MWh



Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati GME

Nota metodologica

Le stime sono state costruite a partire dai dati sui consumi energetici delle imprese nel 2019 (anno prima del Covid) ipotizzando per l'anno in corso (il 2022) gli stessi consumi del 2019.

La stima della **bolletta elettrica** per le imprese nel 2019 (pari a 36 miliardi di euro al netto dell'IVA) è frutto di un calcolo che tiene conto dei prezzi medi ponderati per classe di consumo energetico, ricavati dal database Eurostat per le utenze non domestiche su base semestrale. La stima dei costi dell'energia elettrica relativa al 2022 è stata costruita **ipotizzando, per il 2022, un Prezzo Unico Nazionale (PUN) medio dell'energia elettrica pari a 250 euro per MWh** (media dei primi 6 mesi del 2022); il PUN è il prezzo di riferimento dell'energia elettrica rilevato sulla borsa elettrica italiana ed è monitorato dalle statistiche del GME (Gestore dei Mercati Energetici); in questa ipotesi un tale incremento rispetto al 2019 (+378% per il PUN che nell'anno pre-Covid si attestava a 52 euro per MWh) **si traduce in una crescita percentuale della bolletta elettrica delle imprese inferiore (+202%) che comunque triplicherebbe sfiorando i 109 miliardi di euro** (per un extra-costi di 72 miliardi di euro); l'aumento è meno che proporzionale rispetto a quello della materia prima in quanto l'aumento del prezzo della materia prima impatta su una parte e non su tutto il costo complessivo della bolletta (che comprende anche costi di commercializzazione, trasmissione, oneri, tasse, margini ecc.).

La stima della **bolletta del gas** per le imprese nel 2019 (pari a quasi 10 miliardi di euro al netto dell'IVA) è frutto di un calcolo che tiene conto dei prezzi medi ponderati per classe di consumo energetico ricavati dal database Eurostat per le utenze non domestiche su base semestrale. La stima dei costi del gas relativa al 2022 è stata costruita **ipotizzando, per il 2022, un prezzo medio per MWh pari a 100 euro** (media dei primi 6 mesi del 2022); il prezzo di riferimento del gas è stato ricavato dalle statistiche del GME guardando al mercato del giorno prima MGP gas; in questa ipotesi un tale incremento rispetto al 2019 (+538% rispetto ad un prezzo che nell'anno pre-Covid si attestava a meno di 16 euro per MWh) **si traduce in una crescita percentuale inferiore (+350%) della bolletta del gas delle imprese che comunque risulterebbe 4,5 volte superiore sfiorando i 43 miliardi di euro** (per un extra-costi di 33 miliardi di euro); l'aumento è meno che proporzionale rispetto a quello della materia prima in quanto l'incremento del prezzo della materia prima impatta su una parte e non su tutto il costo complessivo della bolletta del gas (che comprende anche costi di commercializzazione, trasmissione, oneri, tasse, margini ecc.).

Riquadro

Provvedimenti contenimento prezzo luce e gas introdotti dal Governo Draghi nel 2021

Normativa	Ambito	Periodo agevolato	Milioni euro	Descrizione
art 6 DL 22/03/2021 n 41	Settore elettrico	2° tr 2021	600	Contenimento degli oneri generali di sistema in bolletta del settore elettrico a favore delle utenze elettriche in bassa tensione diverse da quelle per usi domestici
art 5 DL 25/05/2021 n 73	Settore elettrico	lug-21	200	Contenimento degli oneri generali di sistema in bolletta del settore elettrico a favore delle utenze elettriche in bassa tensione diverse da quelle per usi domestici
art 5 bis DL 25/05/2021 n 73	Settore elettrico	3° tr 2021	1.200	Contenimento degli adeguamenti delle tariffe del settore elettrico fissate dall'ARERA
art 1 comma 1 DL 27/09/2021 n 130	Settore elettrico	4° tr 2021	1.200	Parziale compensazione degli oneri generali di sistema per tutte le utenze elettriche parzialmente compensati
art 1 comma 2 DL 27/09/2021 n 130	Settore elettrico	4° tr 2021	800	Totale compensazione degli oneri generali di sistema per le utenze domestiche e utenze non domestiche a bassa tensione per altri usi con potenza sino a 16,5kw
art 2 comma 1 DL 27/09/2021 n 130	Gas Metano	4° tr 2021	608,4	Le fatture emesse per i consumi di gas metano per usi civili e industriali relativi ai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2021 sono assoggettate a IVA al 5% in luogo del 10% o del 22%
art 2 comma 2 DL 27/09/2021 n 130	Gas Metano	4° tr 2021	480	Riduzione per il 4° tr 2021 delle aliquote relative agli oneri generali di sistema per il settore del gas sino a concorrenza di 480 milioni di euro
art 3 DL 27/09/2021 n 130	Settore elettrico e Gas Metano	4° tr 2021	450	Riduzione incrementi di spesa gas e luce per i clienti economicamente svantaggiati ed ai clienti domestici in gravi condizioni di salute
TOTALE RISORSE IMPIEGATE NEL 2021			5.538	

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su fonti normative

Provvedimenti contenimento prezzo luce e gas introdotti dal Governo Draghi per il 2022

Normativa	Ambito	Periodo agevolato	Milioni euro	Descrizione
C 503 L 30/12/2021 n 234	Settore elettrico	1° tr 2022	1.800	Contenimento degli oneri generali di sistema in bolletta del settore elettrico relativi alle utenze elettriche
C 504 L 30/12/2021 n 234	Settore elettrico	1° tr 2022		ARERA annulla gli oneri generali di sistema per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche a bassa tensione con potenza sino a 16,5KW
C 506 L 30/12/2021 n 234	Gas Metano	1° tr 2022	608,4	Le fatture emesse per i consumi di gas metano per usi civili e industriali relativi ai mesi di gennaio, febbraio e marzo 2022 sono assoggettate a IVA al 5% in luogo del 10% o del 22%
C 507 L 30/12/2021 n 234	Gas Metano	1° tr 2022	480	Riduzione per il 1° tr 2022 delle aliquote relative agli oneri generali di sistema per il settore del gas sino a concorrenza di 480 milioni di euro
C 508 L 30/12/2021 n 234	Settore elettrico e Gas Metano	1° tr 2022	912	Riduzione incrementi di spesa gas e luce per i clienti economicamente svantaggiati e per i clienti domestici in gravi condizioni di salute nel limite di 912 milioni di euro
C 509 L 30/12/2021 n 234	Settore elettrico e Gas Metano	01/01/2022 - 30/04/2022		In caso di inadempimento delle fatture emesse dal 1 gennaio 2022 al 30 aprile 2022, i clienti domestici possono accedere a un piano di rateazione di durata non superiore a 10 mesi senza interessi
art 14 DL 27/01/2022 n 4	Settore elettrico	1° tr 2022	1.200	Annullamento degli oneri generali di sistema per le utenze con potenza disponibile pari o superiore a 16,5kw, anche connesse in media e alta/altissima tensione o per usi di illuminazione pubblica o di ricarica di veicoli elettrici in luoghi accessibili al pubblico
art 15 DL 27/01/2022 n 4	Settore elettrico	1° tr 2022	540	Credito di imposta pari al 20% delle spese sostenute per la componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nel 1 Trimestre 2022. Possono godere di questa agevolazione le imprese energivore (di cui al DM 21/12/2017) che abbiano subito un incremento del costo della componente energia elettrica, calcolato come media del IV Tr 2021, rispetto al medesimo periodo del 2019
art 1 DL 01/03/2022 n 17	Settore elettrico	2° tr 2022	1.800	Annullamento degli oneri generali di sistema per le utenze domestiche e non domestiche in bassa tensione con potenza sino a 16,5kw
art 1 DL 01/03/2022 n 17	Settore elettrico	2° tr 2022	1.200	Annullamento degli oneri generali di sistema per le utenze con potenza disponibile pari o superiore a 16,5kw, anche connesse con media, alta/altissima tensione o per usi di illuminazione pubblica o di ricarica di veicoli elettrici in luoghi accessibili al pubblico
art 2 DL 01/03/2022 n 17	Gas Metano	2° tr 2022	591,83	Le fatture emesse per i consumi di gas metano per usi civili e industriali relativi ai mesi di gennaio, febbraio e marzo 2022 sono assoggettate a IVA al 5% in luogo del 10% o del 22%
art 2 DL 01/03/2022 n 17	Gas Metano	2° tr 2022	250	Riduzione degli oneri generali di sistema per il settore del gas

art 3 DL 01/03/2022 n 17	Settore elettrico e Gas Metano	2° tr 2022	400	Riduzione incrementi di spesa gas e luce per i clienti economicamente svantaggiati e per i clienti domestici in gravi condizioni di salute nel limite di 400 milioni di euro
art 4 DL 01/03/2022 n 17	Settore elettrico	2° tr 2022	700	Credito di imposta pari al 20% delle spese sostenute per la componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nel 2 Trimestre 2022. Possono godere di questa agevolazione le imprese energivore (di cui al DM 21/12/2017) che abbiano subito un incremento del costo della componente energia elettrica -calcolato come media del 1 Tr 2022 - rispetto al medesimo periodo del 2019 superiore al 30%
art 5 DL 01/03/2022 n 17	Gas Metano	2° tr 2022	522	Credito di imposta pari al 15% della spesa sostenuta per acquisto di gas consumato nel 2 Trimestre 2022 (per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici). Possono godere di questa agevolazione le imprese a forte consumo di gas naturale (di cui allegato 1 al Decreto Ministro Trans. Ecologica 21/12/2021 n 541) che abbiano subito un incremento del costo del gas nel 1 Tr 2022 rispetto al medesimo periodo del 2019 superiore al 30% (la misura del credito di imposta è poi stata elevata prima al 20% dal art 5 c 2 DL 21/2022, poi al 25% dal art 2 c2 DL 50/2022)
art 3 DL 21/03/2022 n 21	Settore elettrico	2° tr 2022	863,56	Credito di imposta pari al 12% delle spese sostenute per la componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nel 2 Trimestre 2022. Possono godere di questa agevolazione le imprese NON energivore (di cui al DM 21/12/2017) che abbiano subito un incremento del costo della componente energia elettrica -calcolato come media del 1 Tr 2022 - rispetto al medesimo periodo del 2019 superiore al 30% (l' art. 2 c 3 DL 50/2022 ha elevato la misura del credito di imposta dal 12% al 15%)
art 4 DL 21/03/2022 n 21	Gas Metano	2° tr 2022	237,89	Credito di imposta pari al 20% della spesa sostenuta per acquisto di gas consumato nel 2 Trimestre 2022 (per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici). Possono godere di questa agevolazione le imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale (di cui allegato 1 al Decreto Ministro Trans. Ecologica 21/12/2021 n 541) che abbiano subito un incremento del costo del gas del 1 Tr 2022 rispetto al medesimo periodo del 2019 superiore al 30% (Con art 2 c 1 DL 50/2022 la misura del credito di imposta è stata elevata dal 20% al 25%)
art 5 DL 21/03/2022 n 21	Settore elettrico	2° tr 2022	224,88	Aumento del credito di imposta (di cui art 4 DL 17/2022) per le imprese energivore dal 20% al 25%
art 5 DL 21/03/2022 n 21	Gas Metano	2° tr 2022	235,24	Aumento del credito di imposta (di cui art 5 DL 17/2022) per le imprese a forte consumo di gas dal 15% al 20% (con successivo art 2 c 2 DL 50/2022 ulteriormente elevato al 25%)
art 6 DL 21/03/2022 n 21	Settore elettrico e Gas Metano	2°, 3° e 4° tr 2022	102,80	Per il periodo 01/04 - 31/12/2022 si eleva la soglia dell'ISEE per accedere ai bonus sociali per l'energia elettrica ed il gas

art 6bis DL 21/03/2022 n 21	Settore elettrico e Gas Metano	30/04/2022 - 31/12/2022		In caso di inadempimento delle fatture emesse dal 30 aprile al 31/12/2022, i clienti domestici possono accedere a un piano di rateazione di durata non superiore a 10 mesi senza interessi
art 1 c 1 DL 17/05/2022 n 50	Settore elettrico e Gas Metano	1° tr 2022	116	Si fornisce una interpretazione sulla possibilità di usufruire del bonus energia elettrica e gas per le persone svantaggiate anche in riferimento al 1TR2022 in caso di ottenimento dell'ISEE in corso d'anno
art 1ter DL 17/05/2022 n 50	Settore elettrico	3° tr 2022	1.915	Annullamento degli oneri generali di sistema per le utenze domestiche, per le utenze non domestiche con potenza sino a 16,5kw, per le utenze con potenza disponibile pari o superiore a 16,5kw, anche connesse in media e alta/altissima tensione o per usi di illuminazione pubblica o di ricarica di veicoli elettrici in luoghi accessibili al pubblico
art 1quater c1 e 2 DL 17/05/2022 n 50	Gas Metano	3° tr 2022	480,98	Le fatture emesse per i consumi di gas metano per usi civili e industriali relativi ai mesi di gennaio, febbraio e marzo 2022 sono assoggettate a IVA al 5% in luogo del 10% o del 22%
art 1quater c 3,e 4 DL 17/05/2022 n 50	Gas Metano	3° tr 2022	292	Mantenimento anche per il 3°tr 2022 delle medesime aliquote degli oneri generali di sistema del 2° tr 2022
art 1quater c 5 DL 17/05/2022 n 50	Gas Metano	3° tr 2022	240	Ulteriore riduzione degli oneri generali di sistema con particolare riferimento agli scaglioni di consumo sino a 5.000 metri cubi annui
art 2 c 1 DL 17/05/2022 n 50	Gas Metano	2° tr 2022	59,45	Incremento dell'aliquota del credito di imposta dal 20% al 25% della spesa di gas consumata nel 2 Trimestre 2022, modificando le disposizioni di cui art 4 DL 21/2022
art 2 c 2 DL 17/05/2022 n 50	Gas Metano	2° tr 2022	235,24	Aumento del credito di imposta (fissato inizialmente al 15% dall' art 5 DL 17/2022, elevato al 20% dall'art 5 c 2 DL 21/2022) per le imprese a forte consumo di gas al 25%
art 2 c 3 DL 17/05/2022 n 50	Settore elettrico	2° tr 2022	215,89	Aumento del credito di imposta dal 12% al 15% sul consumo di energia elettrica del 2 Trimestre 2022 come stabilito dall'art 3 c 1 DL 21/2022

art 4 DL
17/05/2022
n 50

Gas Metano 1° tr 2022 427,10

Credito di imposta pari al 10% della spesa sostenuta per acquisto di gas consumato nel 1 Trimestre 2022 (per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici). Possono godere di questa agevolazione le imprese a forte consumo di gas naturale (di cui allegato 1 al Decreto Ministro Trans. Ecologica 21/12/2021 n 541) qualora il prezzo di riferimento del gas naturale calcolato come media riferita al IV tr 2021 dei prezzi di riferimento del Mercato infragiornaliero abbia subito un incremento superiore al 30% del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre del 2019. Vi sono dei requisiti ulteriori relativi alla quantità effettivamente consumata

TOTALE RISORSE IMPIEGATE NEL 2022 16.650

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su fonti normative